



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

**REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE E
CONFERIMENTO DEL TITOLO DI
LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA ex D.M. 270/04**

Emanato con D.R. N. 642 del 13 novembre 2017



**Regolamento della prova finale e conferimento del titolo di laurea magistrale a ciclo unico in
Ingegneria Edile Architettura D.M. 270/04**

Indice

Art. 1 - Tesi di laurea	2
Art. 2 - Relatori, modalità per l'assegnazione del titolo e svolgimento dell'elaborato finale.....	2
Art. 3 - Domanda d'iscrizione all'appello di laurea	4
Art. 4 - Commissione di laurea	4
Art. 5 - Modalità di svolgimento dell'esame di laurea	4
Art. 6 - Votazione di laurea e conferimento del titolo.....	5
Art. 7 - Indicazioni editoriali e tipografiche.....	5

Art. 1 - Tesi di laurea

1. La tesi di laurea ha l'obiettivo di conseguire un esito progettuale o di ricerca, compiendo un lavoro metodologicamente corretto e con validità scientifico-culturale.
Il lavoro di tesi di laurea deve possedere carattere pluridisciplinare e lo studente, in base ai propri interessi scientifico-culturali, potrà proporre degli argomenti in cui devono essere coinvolti docenti di discipline diverse.
2. Lo studio, sintetizzato in elaborati scritti e grafici, sarà esposto e discusso al fine del conseguimento della laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura.
L'impegno richiesto allo studente in termini di tempo deve essere rispettoso del numero di crediti legati alla prova finale di laurea (15 crediti).
3. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione di un lavoro di tesi originale, redatto in lingua italiana o in inglese, su un tema proposto dallo studente e approvato dal Collegio di Area Didattica, che viene preparato sotto la guida di due relatori, appartenenti a discipline diverse.
4. Il lavoro di tesi di laurea è individuale; più studenti possono applicarsi sullo stesso tema di base raggiungendo soluzioni ed esiti diversi in modo che sia chiaramente identificabile lo specifico contributo di ciascun studente. Durante l'esame di Prova Finale il lavoro dovrà essere presentato in maniera autonoma.

Art. 2 - Relatori, modalità per l'assegnazione del titolo e svolgimento dell'elaborato finale

1. Lo studente che ha conseguito almeno 240 crediti sottopone alla Commissione di Area Didattica la domanda di assegnazione del titolo, secondo le modalità presenti sul portale del corso di laurea. La domanda riporta il titolo del lavoro di tesi, i nominativi dei relatori, la data possibile di discussione del lavoro.
2. La pluridisciplinarietà del lavoro di tesi di laurea deve essere evidente anche nella scelta dei relatori che devono appartenere a due diverse discipline. Uno dei due relatori deve essere titolare di insegnamento presso il corso di studio.
Lo studente può scegliere come relatore:



Regolamento della prova finale e conferimento del titolo di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile Architettura D.M. 270/04

- docenti di ruolo appartenenti al corso degli studi di Ingegneria Edile Architettura e al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica,
 - docenti di ruolo di altri Dipartimenti dell'Università di Trento,
 - docenti esterni, titolari di insegnamento presso il corso di studio,
 - docenti di ruolo di altri Atenei italiani e non.
3. La prima domanda di svolgimento tesi di laurea presso il Dipartimento può essere presentata indicando il nominativo di un solo relatore. Il nominativo del secondo relatore deve essere presentato almeno 4 mesi prima della data dell'appello di laurea.
4. La richiesta di svolgimento del lavoro presso Atenei stranieri deve essere preventivamente autorizzata dalla Commissione di Area Didattica; nella domanda deve essere indicato l'Ateneo ospitante, il nominativo del relatore (specificando la disciplina) dell'Università straniera e il nominativo del relatore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica.
Lo studente che sceglie un docente di altro ateneo, italiano e non, deve indicare, sin dalla prima presentazione della domanda, i nominativi di due relatori e le tematiche del lavoro di tesi.
5. La Commissione di Area Didattica valuta le domande di assegnazione del titolo almeno quattro volte in un anno accademico. Le date sono aggiornate annualmente e pubblicate nel sito del corso di laurea. Lo studente può iniziare il lavoro di tesi solamente dopo l'approvazione del titolo del lavoro di tesi da parte della Commissione di Area Didattica.
6. L'intera procedura deve essere rinnovata qualora lo studente intenda modificare in maniera sostanziale il tema della tesi di laurea e/o cambi i due relatori.
7. L'elaborazione del lavoro di tesi di laurea comporta la frequenza al Laboratorio di tesi di laurea con l'obiettivo formativo di preparare lo studente alla redazione della tesi di laurea attraverso un percorso formativo di accompagnamento del lavoro di tesi articolato in fasi di approfondimento scientifico - metodologico e di presentazione - discussione della proposta di tesi.

Il laboratorio comprende le seguenti attività.

- seminari;
- workshop;
- summer school;
- stage;
- attività direttamente inerenti l'argomento di tesi di laurea organizzate dal/dai relatore/i.
- revisioni e colloqui orientativi sul lavoro di tesi con il/i docente/i relatore/i.

Il laboratorio di tesi di laurea (che richiede un impegno pari a 150 ore) comporta la partecipazione a scelta di diverse attività. Le caratteristiche delle attività di cui sopra sono riportate nella tabella seguente:

	ATTIVITÀ		ORE MAX. RICONOSCIUTE	DOCUMENTAZIONE
1	Presentazione del lavoro di tesi	5 per ogni presentazione (massimo 3 presentazioni)	15	Attestato all'interno del Laboratorio
2	Partecipazione alle presentazioni del lavoro di tesi di altri studenti	2 per ogni presentazione (massimo 5 presentazioni)	10	Attestato all'interno del Laboratorio
3	Elaborazione tesi di laurea durante il laboratorio		40	Attestato all'interno del Laboratorio
4	Seminari, conferenze		25	Attestato di partecipazione
5	Stage		100	Attestazione
6	Workshop		100	Attestazione



Regolamento della prova finale e conferimento del titolo di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile Architettura D.M. 270/04

7	Summer/winterschool		50	Attestazione
8	Elaborazione tesi di laurea, lavoro individuale		100	Attestato del/i docenti relatori

8. Per gli studenti che svolgono il laboratorio di tesi di laurea presso atenei stranieri sono previste le attività (3,4,5,6,7,8), nell'ambito Laboratorio di tesi finale attivo nel percorso degli studi di Ingegneria Edile Architettura è richiesta una presentazione del lavoro di tesi e la partecipazione ad almeno due presentazioni del lavoro di tesi di altri studenti.
9. Le attività per il lavoro di tesi finale vengono inserite nel sistema Esse3 e fanno parte integrante del fascicolo personale.
10. L'attività del lavoro di tesi di laurea deve essere svolta al massimo su tre semestri e rimane valida al massimo per tre semestri.

Art. 3 - Domanda d'iscrizione all'appello di laurea

1. Il numero degli appelli e i periodi di svolgimento dell'esame di laurea magistrale sono definiti annualmente dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica e sono pubblicate sul sito del corso di laurea.
Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami, partecipato al Laboratorio di tesi e aver completato il lavoro di tesi finale.
2. La domanda di conseguimento del titolo di laurea magistrale si presenta online dalla propria area riservata in Esse3 almeno **tre settimane** antecedenti l'esame di laurea, secondo le modalità riportate sul sito del corso di studio.
Almeno **sette giorni** prima della discussione lo studente è tenuto a consegnare presso l'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti una copia cartacea della tesi e 7 copie di abstract (max 2 pg, formato A4) per la Commissione, dovrà inoltre caricare la versione .pdf della tesi nell'area riservata Esse3.

Art. 4 - Commissione di laurea

1. La Commissione di laurea è composta da cinque membri scelti tra professori e ricercatori del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica e tra professori e ricercatori di altri dipartimenti dell'Ateneo di Trento. La Commissione è presieduta dal Coordinatore del Collegio di Area Didattica o da un suo delegato scelto tra i professori ordinari afferenti al Collegio.
2. La Commissione è designata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore del Collegio di Area Didattica, secondo il criterio della rotazione tra i membri afferenti al Collegio di Ingegneria Edile Architettura e assicurando la presenza di componenti appartenenti a diverse aree disciplinari di pertinenza del Collegio.
Qualora il numero degli studenti iscritti all'esame di laurea sia considerevole il Direttore può disporre la nomina di una seconda Commissione.

Art. 5 - Modalità di svolgimento dell'esame di laurea

1. La prova finale consiste nell'esposizione orale e discussione in seduta pubblica dell'elaborato di tesi, che porta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione.
La presentazione – discussione intende inoltre valutare la preparazione generale e la maturità scientifica raggiunta dallo studente al termine del corso di studio.



Regolamento della prova finale e conferimento del titolo di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile Architettura D.M. 270/04

Attraverso l'elaborato di tesi lo studente deve dimostrare la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità nella comunicazione.

Art. 6 - Votazione di laurea e conferimento del titolo

1. I relatori sono tenuti a predisporre un giudizio scritto sul lavoro dello studente che deve essere consegnato all'Ufficio Offerta formativa e Gestione Studenti del Dipartimento almeno tre giorni lavorativi prima della seduta di laurea.
2. A seguito del superamento della Prova Finale, la Commissione di laurea conferisce il titolo di laurea magistrale in Ingegneria Edile Architettura.
3. Il voto di laurea, che è espresso in centodecimi con eventuale lode, è determinato dalla media dei voti delle singole attività, esclusa la prova finale, valutate in trentesimi pesata rispetto ai crediti corrispondenti. La media ottenuta, espressa in centodecimi, è aumentata da un minimo di 0 ad un massimo di 10 punti.

La lode può essere attribuita all'unanimità dei membri della Commissione nel caso in cui l'esito della votazione finale sia non inferiore a 110 punti.

Art. 7 - Indicazioni editoriali e tipografiche

1. La scelta dei contenuti e delle tecniche di redazione della tesi rientrano nella sfera di autonomia dello studente ed è soggetta ai suggerimenti dei docenti che ne seguono l'elaborazione. La relazione è in formato A4 e il frontespizio deve essere conforme al modello disponibile sul sito.